

**VIVERACQUA SCARL**

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 105.134,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 824.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi S.p.a..

Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi S.p.a. e Acque del Chiampo S.p.a. sono entrate a far parte della compagine sociale.

Nel corso del 2013 la società ha visto l'ingresso di Etra spa, A.S.I. Basso Piave Spa, BIM Gestione Servizi Pubblici spa, Acque del Basso Livenza Spa (ora Livenza Tagliamento Acque Spa) e Polesine Acque Spa.

Nell'anno 2014 Viveracqua scarl ha acquisito quattro nuovi soci: AGS Spa, Veritas Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa e Medio Chiampo Spa.

Con sottoscrizione nel mese di dicembre 2017 è entrata a far parte del consorzio Piave Servizi srl.

Con quest'ultimo ingresso nella compagine sociale, tutti i gestori pubblici del servizio idrico integrato in Veneto partecipano al consorzio Viveracqua.

Nel corso del 2017 alcune consorziate sono state coinvolte da processi di fusione. In particolare dal 1 novembre 2017 la società Asi spa si è fusa per incorporazione con Veritas spa; dal 1 dicembre Polesine Acque e Centro Veneto Servizi si sono fuse diventando acquevenete spa, dal 15 dicembre Sistema Ambiente srl (gestore in provincia di Pordenone) è stato incorporato da Livenza Tagliamento Acque spa e dal 31.12.2017 Acque Vicentine spa e Alto Vicentino spa si sono fuse diventando Viacqua spa.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2017 risulta pertanto così suddiviso:

1. Veritas spa	€	18.823	17,90%
2. Acque Veronesi scarl	€	18.285	17,39%
3. ETRA spa	€	12.976	12,34%
4. Viacqua spa	€	12.665	12,05%
5. acquevenete spa	€	12.447	11,84%
6. Alto Trevigiano Servizi spa	€	11.208	10,66%
7. Piave Servizi srl	€	7.652	7,28%
8. BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	4,82%
9. AGS spa	€	2.199	2,09%
10. Acque del Chiampo spa	€	2.131	2,03%
11. Livenza Tagliamento Acque spa	€	1.424	1,35%
12. Medio Chiampo spa	€	255	0,24%
	€	<b>105.134</b>	<b>100,00%</b>

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata "quotata" dal DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano "solo se espressamente previsto".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

#### Andamento economico generale

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si base Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project managers" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie.

Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile.

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc., stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle.

Nel corso del 2017 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra, ed ha mantenuto l'ufficio Centrale di Committenza con personale dedicato.

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali nel dicembre 2014, ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Servizio prevenzione e protezione

Molte attività sono inoltre state sviluppate attraverso gruppi di lavoro (tavoli tecnici) permanenti e a progetto.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate nell'esercizio 2017.

#### **Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi**

Nel corso del 2017 è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

Le attività principali del gruppo, nel 2017 hanno riguardato:

- analisi dei fabbisogni delle singole stazioni appaltanti, al fine della redazione del piano gare;
- coinvolgimento dei responsabili degli uffici acquisti delle singole consorziate nelle attività di gestione delle gare Viveracqua;
- formazione (tra giugno e settembre) sul nuovo codice appalti.

A fine anno è stato costituito anche il gruppo di lavoro tecnico per la predisposizione della nuova gara per la piattaforma di e-procurement.

Nel corso del 2017 si sono realizzate 11 procedure di acquisto per beni e servizi (fornitura tubo polietilene, servizio di lettura contatori, servizio di smaltimento fanghi da compostaggio, servizio di smaltimento fanghi da discarica, fornitura di automezzi, fornitura di pompe, fornitura contatori, fornitura prodotti chimici, fornitura polielettrolita, servizio di stampa e imbustamento, servizio di recapito certificato) a favore dei soci per un importo complessivo superiore a 74 milioni di euro.

Nel 2017 (a partire dal mese di gennaio) è partito anche il progetto smart.met che vede Viveracqua capofila, con il coinvolgimento dell'ufficio centrale di committenza. Il progetto si concluderà nel 2021.

#### **Gruppo di Lavoro Regolazione**

L'attività del GdL Regolazione si è concentrata prevalentemente nel dare pronta risposta ai numerosi Documenti di Consultazione (di seguito DCO), pubblicati nel corso del 2017 (11), che sono stati propedeutici alla predisposizione degli elementi fondativi (bonus idrico, regolazione della qualità tecnica, aggiornamento tariffario 2018-2019, revisione della struttura dell'articolazione tariffaria) del nuovo assetto di norme che regolerà il Servizio Idrico nei prossimi anni.

Alla luce di ciò, sono state indette una serie di riunioni, che vista la trasversalità degli argomenti trattati, hanno visto la partecipazione sia di referenti del GdL Commerciale che di quello Amministrazione.

Come da prassi consolidata nel corso del 2016, anche quest'anno i vari documenti sono stati condivisi con Water Alliance Lombardia per dare un peso maggiore alle nostre istanze.

DCO approfonditi/sviluppati:

1. DCO 251 - Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici. Inquadramento generale e primi orientamenti
2. DCO 422 - Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. Orientamenti nell'ambito del procedimento di revisione dei corrispettivi del servizio idrico integrato
3. DCO 470 - Bonus sociale idrico per la fornitura del servizio idrico integrato agli utenti domestici economicamente disagiati. Inquadramento generale e primi orientamenti
4. DCO 562 - Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI. Inquadramento generale e linee di intervento
5. DCO 603 - Direttive per l'adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e primi orientamenti
6. DCO 604 - Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici – TICSI (Testo integrato corrispettivi servizi idrici). Orientamenti finali
7. DCO 667 - Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Inquadramento generale e primi orientamenti
8. DCO 747 Bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati – Orientamenti finali:
9. DCO 748 - Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato - RQTI – Orientamenti finali
10. DCO 767 - Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato
11. DCO 899 - Sistema di tutele degli utenti del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Orientamenti finali

### **Gruppo di Lavoro Legale e Societario**

Il Gruppo di lavoro composto dai referenti legali interni dei soci si è confrontato nel 2017 principalmente in merito alle Linee Guida ANAC in attuazione del nuovo codice appalti, all'entrata in vigore del regolamento europeo in materia di tutela dei dati personali (GDPR), agli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

Il gruppo ha poi attuato come di prassi un periodico e costante confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute ed ha reso alcuni pareri su specifiche questioni ad altri gruppi di lavoro.

Stante la natura prettamente consulenziale della funzione Legale nelle aziende, il metodo di lavoro adottato ha teso a consentire di tradurre il confronto periodico come utile riferimento per le decisioni aziendali che ogni socio è chiamato ad adottare nell'autonomia che gli compete.

Sono state ridotte le riunioni fisiche per dare maggior spazio al confronto mediante un forum riservato ai componenti, a mezzo web.

### **Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza**

Sono proseguite anche nel 2017 gli incontri periodici del GdL con le finalità che vengono di seguito ricordate:

- condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle prescrizioni normative, fornendo reciproci e comuni spunti di miglioramento e di uniformità;
- promuovere uno scambio di esperienze da cui trarre beneficio ad esempio in termini di selezione e sperimentazione di prodotti (attrezzature e dispositivi di protezione individuali, ecc) e servizi efficienti, innovativi, dal rapporto qualità/prezzo vantaggioso;
- attuare programmi di formazione comuni sui rischi specifici delle società di servizi idrici integrati;
- costituire un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o al BS OHSAS 18001.

Le principali informazioni ed esperienze trattate e condivise nel corso dell'anno hanno riguardato:

- modifica degli obblighi formativi nelle aziende (accordo Stato-Regioni),
- linee guida su spazi confinati,
- nomina soggetti in applicazione della CEI 11-27 (rischio elettrico),
- rischio sismico nel DVR,
- rischio da campi elettromagnetici e analisi di un caso specifico che ha coinvolto un dipendente di un'azienda consorzata,
- gestione delle figure particolari (stagisti, tirocinanti, interinali, studenti in attività di alternanza scuola lavoro, terzisti) diverse dai dipendenti.

E' stata inoltre riproposto il progetto "Aggiungiamo valore agli incontri del GdL", con la programmazione, nell'ambito di un incontro del GdL nel corso del 2017, del seminario informativo "Aspetti giuridico-normativi e tecnico organizzativi" approvato dalla Regione Veneto e valido ai fini del riconoscimento di crediti formativi per i componenti del GdL.

### **Gruppo di Lavoro Comunicazione**

Il gruppo di lavoro si è ritrovato sia con il coinvolgimento di tutti i referenti, sia con incontri ristretti tra i membri del gruppo in quanto si è ritenuto più efficace suddividere i compiti per la realizzazione delle attività e la pianificazione delle attività future.

*Attività più rilevanti realizzate:*

Corso di Formazione per giornalisti

Il 24 febbraio, presso la sede di Acque Vicentine a Vicenza, si è tenuto il corso di formazione e aggiornamento promosso da Viveracqua e Ordine dei Giornalisti del Veneto con la collaborazione di rappresentanti della Regione, dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Università di Padova facoltà di ingegneria, dell'USSL e del Centro Idrico di Novoledo, sulle contaminazioni da Pfas, le sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle falde di alcuni comuni delle provincie di Vicenza, Padova e Verona.

All'evento a numero chiuso, hanno partecipato cento giornalisti ed è stata un'importante l'occasione per fare chiarezza sui diversi aspetti della problematica e sui progetti al vaglio delle istituzioni per la possibile soluzione del problema.

Concorso fotografico #ACQUAPROTAGONISTA

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, è stato lanciato il primo concorso fotografico dedicato all'acqua, aperto a tutti i residenti in Veneto con l'obiettivo di dare attenzione e visibilità alla risorsa idrica coinvolgendo attivamente i cittadini. Sono stati circa 300 i partecipanti ed oltre 600 le foto inviate, tre le foto premiate, selezionate da giuria composta da componenti del GdL e Presidenti delle

consorziate. Il materiale pervenuto, è a disposizione ed alcune delle foto pervenute sono state utilizzate per le campagne di comunicazione dei gestori.

Organizzazione seconda giornata di educazione ambientale

Organizzazione e realizzazione della seconda giornata di educazione ambientale di Viveracqua, a cui hanno aderito 7 aziende socie, con la partecipazione di circa 400 ragazzi.

Partecipazione ad eventi

Dall'11 al 13 ottobre 2017 presso il complesso Fieristico Vicenza Fiera Si è svolta l'assemblea nazionale dell'ANCI, a cui Viveracqua ha partecipato mediante l'inserimento in cartella congressuale di una presentazione del consorzio. È stato dato inoltre supporto ad Utilitalia per l'allestimento ed il presidio del loro spazio espositivo all'interno del padiglione.

Dal 17 al 18 novembre 2017 sempre nel complesso fieristico di Vicenza si è tenuto il convegno MEDIT manifestazione dedicata alle innovazioni e allo sviluppo tecnologico nel mondo della sanità, a cui abbiamo partecipato in quanto si è affrontato il tema PFAS. Il contributo si è concretizzato con l'allestimento di pannelli elaborati in collaborazione con l'USLL, e con la partecipazione al convegno dedicato al tema.

Al fine di dare supporto alla gestione delle attività, il Gruppo di Lavoro per tre mesi durante il periodo di maggior impegno, si è avvalso della collaborazione della dott.ssa Prandina.

Ai gruppi di lavoro permanente si affiancano dei **gruppi di lavoro creati ad hoc** per progetti particolari. Nel corso del 2017 i progetti affrontati sono stati i seguenti:

#### SMART MET

Piano Sicurezza Acquedotti

#### SMART-METERING

Nel corso del 2017 Viveracqua ha dato avvio alle attività di un importante progetto internazionale finanziato dalla UE con fondi Horizon 2020.

Il progetto prevede la realizzazione di una gara per la fornitura di servizi di Ricerca e Sviluppo nel campo della telemisura dei contatori d'acqua per l'utenza.

Nel dettaglio, a seguito di quanto approvato nel corso della seduta di Consiglio di Amministrazione del 14 Aprile 2015, Viveracqua ha presentato il 12.4.2016 alla Call di Horizon ICT-34-2016 PCP (Pre-Commercial Procurement in Information e Communications Technologies) la proposta di un appalto pre-commerciale (PCP) per la ricerca e sviluppo di un nuovo sistema di misuratori dell'acqua consegnata agli utenti, costituito da dispositivi che:

- consentano la comunicazione bidirezionale e "on demand" basata su standard aperti
- garantiscano la piena interoperabilità tra componenti indipendentemente dalle diverse case costruttrici

Il budget complessivo del progetto è pari a circa 4,4 milioni di euro, di cui circa 3,9 (90%) finanziati dalla UE. (cfr. "Budget proposta" nella tabella sotto riportata). Il budget a carico di Viveracqua è pari a Euro 615.358, finanziato dall'UE per Euro 553.822, e coperto da ore-uomo per il rimanente 10%. La Commissione Europea anticiperà quanto necessario a sostenere le spese vive del progetto.

Viveracqua ha il ruolo di coordinatore della procedura dell'appalto pre-commerciale (lead procurer). Il gruppo degli acquirenti sarà costituito dai Viveracqua (IT), Promedio (SP), Eau de Paris (FR), SDEA (FR), Cile (BE), Vizmuvek (HU), Hydrobru (BE). La partnership complessiva include anche alcuni soggetti esperti nella tematica (Office International De L'eau, Aragon Partners Srl, Universite De Limoges, Fundacion Nueva Cultura Del Agua, Aqua Publica Europea, Bedin Sara).

I primi documenti di progetto (Analisi preliminare alla preparazione della gara d'appalto) sono stati presentati all'UE in data 6 novembre 2017, ed a seguito di alcune richieste di integrazione ed approfondimento da parte dei quest'ultima, sono state intraprese ulteriori attività che comporteranno una modifica al cronoprogramma di progetto, prevedendo la pubblicazione del bando gara a giugno 2018 anziché a marzo 2018, ma che consentiranno di testare le soluzioni in 5 paesi UE anziché in 3 come da progetto iniziale (in modo da estendere così i test in tutte le aree dei gestori in partnership).

Nel corso del 2017 sono state coinvolte nel progetto risorse umane di Viveracqua (esperto in procedure di gara) e di alcuni dei soci (altro esperto in procedure di gara, esperto tecnico in materia di contatori e sistemi di telelettura e telecomunicazione, esperto in rendicontazione dei costi di progetto ai fini del finanziamento Horizon, coordinatore di progetto).

La durata complessiva del progetto è prevista in 4 anni, durante il 2018 dunque si prevede di lavorare ancora con lo stesso team di cui sopra.

**PIANO SICUREZZA DELL'ACQUA DEL SISTEMA IDRICO DI LONIGO**

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di elaborazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua del sistema idrico di Lonigo sotteso alla centrale di Almisano (Vicenza).

Il PSA rappresenta un piano strategico di salvaguardia della risorsa idrica, dalla captazione alla distribuzione finale alle utenze. Mentre l'approccio precedente (D.Lgs. 31/01), prevedeva la sola verifica della qualità dell'acqua al termine della rete di distribuzione, con l'introduzione del PSA, l'attenzione si sposta verso la realizzazione di un metodo di valutazione e gestione del rischio che copra l'intera filiera idrica (OMS, 2004).

Questo nuovo metodo di valutazione e gestione di rischi dalla captazione al rubinetto, garantirà un livello più elevato di tutela della qualità delle acque e ed una conseguente maggiore attenzione alla salute dei consumatori.

L'obbligo di adozione del PSA è diventato effettivo nel momento in cui anche l'Italia ha recepito la Direttiva 2015/1787/UE.

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato in questa logica è diventato di fatto l'attore principale e suo compito sarà proprio quello, avvalendosi necessariamente del contributo di altri Enti e Istituzioni, di redigere il Piano di Salvaguardia.

Il progetto, avviato nel corso del 2016 di concerto con la Regione Veneto - Sanità e l'Istituto Superiore Sanità, ha coinvolto anche le ULSS delle aree in esame ed ARPAV (tutte istituzioni con importanti funzioni, nel progetto, di supporto tecnico scientifico, analitico e consultivo per l'analisi di rischio correlato alla contaminazione di matrici ambientali e della filiera idro-potabile).

Il PSA si articola nelle fasi descritte nelle linee guida appositamente predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il team di lavoro Viveracqua del PSA di Lonigo è costituito dagli esperti nella gestione dei sistemi acquedottistici ed esperti di qualità dell'acqua dei quattro soci Acque Veronesi, Viacqua (ex Acque Vicentine), Acque Venete (ex CVS) ed Acque del Chiampo, ed è coadiuvato da un coordinatore di progetto e da esperti in sistemi informatici.

Nel 2017 sono stati svolti 4 incontri generali alla presenza di tutti i referenti di progetto (team di lavoro Viveracqua oltre a rappresentati delle istituzioni sopra citate) e da numerosi incontri di lavoro specificamente mirati ad attività di raccolta dati presso gli enti sul territorio.

Le attività già svolte consistono principalmente nella descrizione del sistema idrico, nell'identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi, nella valutazione del rischio, nella definizione dei piani di azione per la gestione dei rischi prioritari e nella definizione di misure di controllo, monitoraggio e di procedure di gestione delle infrastrutture.

Si prevede di concludere le attività di elaborazione del Piano entro metà del 2018

**Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale**

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	473.607	839.731	(366.124)
Costi esterni	515.998	812.350	(296.352)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(42.391)</b>	<b>27.381</b>	<b>(69.772)</b>
Costo del lavoro	42.142	36.759	5.383
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(84.533)</b>	<b>(9.378)</b>	<b>(75.155)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.108	6.893	(1.785)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(89.641)</b>	<b>(16.271)</b>	<b>(73.370)</b>
Proventi diversi	94.154	26.297	67.857
Proventi e oneri finanziari	(784)	(774)	(10)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>3.729</b>	<b>9.252</b>	<b>(5.523)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.729</b>	<b>9.252</b>	<b>(5.523)</b>
Imposte sul reddito	2.905	4.078	(1.173)

<b>Risultato netto</b>	<b>824</b>	<b>5.174</b>	<b>(4.350)</b>
------------------------	------------	--------------	----------------

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	32.270	37.378	(5.108)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>32.270</b>	<b>37.378</b>	<b>(5.108)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	885.041	649.442	235.599
Altri crediti	61.813	56.079	5.734
Ratei e risconti attivi	4.110	13.570	(9.460)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>950.964</b>	<b>719.091</b>	<b>231.873</b>
Debiti verso fornitori	858.561	667.806	190.755
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.350	3.472	2.878
Altri debiti	4.972	7.191	(2.219)
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>869.883</b>	<b>678.469</b>	<b>191.414</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>81.081</b>	<b>40.622</b>	<b>40.459</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.088	3.273	1.815
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>5.088</b>	<b>3.273</b>	<b>1.815</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>108.263</b>	<b>74.727</b>	<b>33.536</b>
Patrimonio netto	(234.669)	(183.742)	(50.927)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	126.406	109.015	17.391
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(108.263)</b>	<b>(74.727)</b>	<b>(33.536)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	202.399	144.579	134.298
Quoziente primario di struttura	7,27	4,69	4,03
Margine secondario di struttura	207.487	147.852	135.999
Quoziente secondario di struttura	7,43	4,78	4,07

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	126.499	109.208	17.291
Denaro e altri valori in cassa			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>126.499</b>	<b>109.208</b>	<b>17.291</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	93	193	(100)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>93</b>	<b>193</b>	<b>(100)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>126.406</b>	<b>109.015</b>	<b>17.391</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>126.406</b>	<b>109.015</b>	<b>17.391</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,24	1,22	1,18
Liquidità secondaria	1,24	1,22	1,18
Indebitamento	3,73	3,69	4,08
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,43	4,69	4,07

Gli indici di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,24. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 3,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 7,43, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ampiamente eccedente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.



## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### Personale

La società al momento della chiusura dell'esercizio 2017 ha n.1 dipendente iscritto a libro matricola; nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acque Veronesi	312.948	375.753	60.972	61.088
Viacqua	110.037	147.181	77.227	19.549
Medio Chiampo	21.686	0	8.303	0
Acquevenete	71.998	4.337	71.998	4.337
BIM GSP	32.069	0	32.069	0
VERITAS	73.776	24.748	73.776	12.798
ATS	94.787	8.540	44.059	0
Acque del Chiampo	22.760	2.789	22.760	4.950
AGS	13.966	0	13.966	0
LTA	27.509	0	27.509	0
ETRA	36.763	1.220	36.763	0
<b>Totale</b>	<b>818.299</b>	<b>564.569</b>	<b>469.403</b>	<b>102.723</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in

merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

#### **Rischio di liquidità**

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

#### **Rischio di mercato**

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'attività della società proseguirà in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2017. In particolare verrà dato inizio alle attività previste dal progetto Laboratori, ovvero il contratto di rete ViveracquaLab.

Le ulteriori e nuove attività verranno decise successivamente al rinnovo degli organi sociali, il cui mandato scade con l'approvazione del presente bilancio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fabio Trojese

